



associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola
ADERENTE ALLA CIDA **CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI D'AZIENDA**
ADERENTE ALL'ESHA **EUROPEAN SCHOOL HEADS ASSOCIATION**

NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XIII, n. 60 (18 novembre 2015)

Sommario

Lettera aperta ai pensionati sulle vicende previdenziali

Fissata l'udienza al Tar Lazio per il ricorso ANP in difesa della retribuzione dei dirigenti

Valutare per valorizzare: Convegno sulla valutazione, Torino, 24 novembre 2015

Consulenza previdenziale per i soci Anp

Iniziativa Anp su Scuola in Chiaro

LETTERA APERTA AI PENSIONATI SULLE VICENDE PREVIDENZIALI

Il Presidente CIDA, Giorgio Ambrogioni, ed il Presidente FP-CIDA, Giorgio Rembado, hanno inviato **una lettera a tutti i soci pensionati** per fare il punto sulla questione pensioni dopo la sentenza 70/2015 della Corte Costituzionale.

Il primo problema, ovviamente, è relativo all'applicazione parziale della sentenza da parte del Governo ed ai conseguenti nuovi ricorsi avviati dalla CIDA che, tra parentesi, aveva sostenuto a suo tempo il ricorso che ha dato luogo alla stessa sentenza della Corte.

Il secondo riguarda il persistente attacco cui sono sottoposte le pensioni di coloro che più degli altri cittadini hanno subito la stretta economica conseguente alla crisi di questi ultimi anni.

Di seguito riportiamo la lettera aperta ai soci pensionati.

Roma 11 novembre 2015

Caro Collega,

desideriamo informarti sulle azioni che abbiamo in essere per tutelare la tua pensione in modo quanto più possibile efficace e proattivo nei confronti del Legislatore e del Governo.

- La Corte Costituzionale, su nostra iniziativa, con la sentenza 70/2015 ha dichiarato illegittimo il blocco dell'indicizzazione delle pensioni operato dalla Legge Fornero e relativo al biennio 2012-2013. Il Governo ha ritenuto di dare risposta a detta Sentenza con il DL 65/2015 convertito nella Legge n. 109/2015: poiché tale decreto esclude dal rimborso pressoché tutti i nostri pensionati, la CIDA, d'intesa con le Federazioni associate, si è attivata presso alcuni Tribunali per ottenere un nuovo pronunciamento di incostituzionalità. Si è svolta già un'udienza in data 28 ottobre u.s. e il Tribunale di Palermo si è aggiornato il 12 gennaio p.v.. Una seconda udienza è già fissata il 21 marzo 2016 dal Tribunale di Avellino. Sappiamo bene come, su questa tematica, ci siano nella categoria sensibilità diverse ma vogliamo sottolineare come quella che stiamo conducendo sia, innanzitutto, una battaglia di principio tesa a ribadire che i diritti e le legittime aspettative vanno rispettate e le Sentenze vanno applicate e non interpretate, così come, invece, ha fatto il Governo. Sarà nostra cura aggiornarti sugli sviluppi.

- La Legge di Stabilità 2016, all'esame del Parlamento, prevede di finanziare alcuni interventi solidaristici mediante una proroga del meccanismo di indicizzazione delle pensioni, applicato nel 2016 anche per gli anni 2017 e 2018: se venisse confermata, dal 1998 ad oggi, saremmo in presenza del sesto intervento modificativo in peius, che hanno già prodotto un perdita del potere d'acquisto tra il 15 e il 20%. Abbiamo presentato un apposito emendamento per abrogare le disposizioni in

commento e che è stato dichiarato ammissibile: siamo impegnati, attraverso contatti parlamentari, perché compia fino in fondo il suo iter.

• In questo quadro, già complesso e delicato, è tornato protagonista il Presidente Inps Boeri con il suo documento “Non per cassa ma per equità”: oltre sessanta pagine di idee e proposte di politica previdenziale, assistenziale e parafiscale. Tra le varie ipotesi, una riguarda “l’aggiustamento attuariale dei trattamenti pensionistici elevati”.

Siamo in sostanza, in presenza dell’ennesima ipotesi redistributiva a carico di una ben individuata fascia di pensionati (280mila), sui quali il Prof. Boeri continua ad accanirsi, una sorta di ossessione contro le pensioni da lui ritenute “generose” in quanto liquidate con il sistema retributivo.

Ovviamente dimentica di ricordare il carico fiscale che grava su queste pensioni; che questi trattamenti sono frutto di contributi regolarmente versati nel rispetto delle regole vigenti e che non è affatto detto che tutte le nostre pensioni, se venissero ricalcolate con il sistema contributivo, vedrebbero diminuire il loro importo.

Il Prof. Boeri dimentica (ma sa benissimo) che le pensioni retributive sono il risultato di un sistema di calcolo con coefficienti di rendimento decrescenti con il crescere della retribuzione di riferimento e che, quindi, le pensioni che hanno avuto il maggior rendimento dal sistema retributivo sono quelle di importo più basso; che, infine, per i motivi già ricordati, queste pensioni hanno già dato e stanno dando attraverso contributi di solidarietà e blocchi di perequazione automatica.

Il Prof. Boeri dimentica poi che la nostra Categoria, pur costituendo molto meno dell’1% del totale dei contribuenti Irpef, partecipa per oltre il 10% al gettito relativo.

Di fronte al “progetto Boeri” che è oggettivamente ben strutturato ai fini della creazione del consenso di massa, siamo chiamati ad aumentare il nostro impegno per realizzare una “operazione verità” su quello che siamo, rappresentiamo e tuteliamo; dobbiamo fare in modo si esca dalla logica pauperistica dimostrando che il futuro dei giovani non lo si garantisce chiedendo continui sacrifici ai pensionati, ma con investimenti orientati alla creazione di nuova occupazione, con la lotta all’evasione, alla corruzione ed al sommerso e separando, una volta per tutte, la previdenza dall’assistenza per fare chiarezza su quella che è veramente la spesa pensionistica.

Dalle dichiarazioni rilasciate, il Governo sembrerebbe non condividere il documento Boeri, ma non viene meno il sospetto che possa essere in atto un gioco delle parti; una cosa è, comunque, certa: la previdenza sarà il tema con cui dovremo confrontarci nel corso del 2016. Significa grande impegno da parte di tutti i livelli dell’Organizzazione di rappresentanza categoriale; significa dibattere e proporre soluzioni che ci facciano uscire da questo stato di riforma permanente in campo previdenziale buono solo a creare incertezza, ansia sociale e sfiducia nelle istituzioni.

Restando a disposizione per ogni chiarimento che riterrai necessario, ti chiediamo di esserci vicino con i tuoi suggerimenti e, perché no, anche con le tue critiche: abbiamo bisogno di sentire la categoria vicina e coesa.

Grazie per l’attenzione e cordiali saluti.

Presidente FP-CIDA

Giorgio Rembado

Presidente CIDA

Giorgio Ambrogioni

FISSATA L’UDIENZA AL TAR LAZIO PER IL RICORSO ANP IN DIFESA DELLA RETRIBUZIONE DEI DIRIGENTI

Il Tar del Lazio ha messo in calendario la discussione del ricorso presentato da ANP a fine ottobre. L’azione è volta all’annullamento, previa sospensiva dell’efficacia, dell’atto unilaterale dell’Amministrazione con il quale veniva disposta la decurtazione di una quota della retribuzione di posizione variabile per i dirigenti di Lazio e Abruzzo, oltre alla sospensione della retribuzione di risultato..

Il 17 dicembre 2015 si terrà, presso il Tribunale Amministrativo del Lazio sezione terza bis, la Camera di Consiglio per il giudizio cautelare.

VALUTARE PER VALORIZZARE: Convegno sulla valutazione, Torino, 24 novembre 2015

ANP Piemonte e ANDIS Piemonte, propongono all'attenzione della scuola e, in particolare, dei dirigenti una riflessione a più voci sulla valutazione.

Il tema, centrale da sempre nella scuola per quanto riguarda gli studenti, ormai da quasi due decenni è stato affrontato con proposte e sperimentazioni che non si sono mai trasformate in applicazioni operative.

Da quest'anno ha preso avvio l'(Auto)valutazione d'Istituto e, tra varie polemiche, si sta per attuare la difficile valutazione dei docenti, allo scopo di migliorare la qualità didattica dell'offerta formativa.

Anche i dirigenti della scuola saranno valutati in base agli obiettivi prioritari da perseguire (come emersi dal Rapporto di AutoValutazione), in base alla coerenza dei provvedimenti messi in atto e ai risultati raggiunti.

I criteri di valutazione per docenti e dirigenti, fatte salve le differenze delle professionalità e di responsabilità dovranno ispirarsi a principi comuni.

Ne parleranno tre relatori che affronteranno il tema da punti di vista diversi, legati alla loro specifica professionalità (Università, MIUR, ANP).

Il convegno si terrà il 24 novembre 2015 dalle ore 14.30 alle 18.00

Sede: Istituto "Bosso - Monti", Via Meucci 8 Torino (tra Porta Nuova e Porta Susa).

Relatori e relazioni:

14.30 Mario Perrini, Maria Luisa Mattiuzzo: Saluti e presentazione del convegno.

15.00 Angelo Paletta, Leadership, valutazione e miglioramento

15.45 Damiano Previtali, La valutazione dei dirigenti scolastici e il suo rapporto con il Sistema Nazionale di Valutazione

16.30 Antonello Giannelli, La valutazione dei dirigenti scolastici secondo le previsioni della legge 107/2015: quali evidenze documentali è ragionevole predisporre in vista della interlocuzione con il nucleo di valutazione?

17.15 Dibattito.

Sarà rilasciato attestato di partecipazione.

Per le iscrizioni *on line*: http://www.istitutostatalemonti.com/?page_id=3448

IN ALLEGATO LA LOCANDINA DEL TESTO DI ANTONELLO GIANNELLI "GUIDA TEORICO-PRATICA PER I DIRIGENTI DELLE SCUOLE, COSA, COME E PERCHÉ. FONTI NORMATIVE, MODELLI COMPORTAMENTALI, SUGGERIMENTI OPERATIVI".

CHI FOSSE INTERESSATO ALL'ACQUISTO POTRÀ PRENOTARLO NELL'OCCASIONE.

CONSULENZA PREVIDENZIALE PER I SOCI ANP

Per corrispondere a esigenze sempre più sentite dai colleghi, il Direttivo Regionale Anp ha deliberato di destinare ai propri iscritti (dirigenti, docenti) una consulenza previdenziale gratuita fornita da Giuliano COAN, esperto previdenziale, già docente e consulente di un Istituto di Previdenza, relatore dei corsi Dirscuola/Italia Scuola e Ceida-Roma, autore di studi e pubblicazioni settoriali.

La consulenza avverrà nella sede dell'ITC "R. Luxemburg", C.so Caio Plinio 6 TORINO (fronte stazione Lingotto) secondo un calendario reso pubblico nel presente "Notiziario".

Il prossimo appuntamento è previsto per mercoledì 16 dicembre 2015, ore 9.30-12.30 e 13.30-17.30.

Per soddisfare le numerose richieste dei colleghi, il dottor Coan riceverà anche il giorno 15 dicembre 2015, ore 14,30-18,00.

Le richieste di consulenza vanno inviate a Carlo COLOMBANO, tel. 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com – E' opportuno che gli interessati si presentino con l'ultimo cedolino stipendiale.

INIZIATIVA ANP SU SCUOLA IN CHIARO

Anp, in collaborazione con Roger Abravanel, noto studioso di questioni scolastiche ed autore di libri di successo, ha messo a punto un breve questionario: appena cinque domande per farsi un'idea di come il mondo della scuola abbia accolto la pubblicazione, su Scuola in Chiaro, dei fascicoli di autovalutazione di tutti gli istituti italiani.

Si tratta di un evento in sé rivoluzionario per la nostra scuola. Mai una tale "operazione trasparenza" era stata lanciata su questa scala. Ma la modalità adottata è all'altezza delle intenzioni? Veramente i docenti, i dirigenti e soprattutto gli utenti hanno a disposizione uno strumento di informazione efficace, snello, facilmente interpretabile?

Per saperlo, abbiamo chiesto ai dirigenti in servizio di rispondere alle cinque domande del questionario, per ognuna delle quali sono state predisposte quattro alternative fra cui scegliere. Appena qualche clic per dire la propria e per aiutare, non solo noi, ma la pubblica opinione – cui i risultati saranno diffusi – a comprendere la reale portata di quel che accade.

Se sei un dirigente in servizio e non hai ricevuto la mail del questionario scrivi a segreteria@anp.it

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 – TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano, Vercelli e Verbania. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE (anpcuneo@libero.it), Giovanna TAVERNA (g.taverna@libero.it) e Santino MONDELLO (santino.mondello@libero.it).

Sul sito www.anppiemonte.it è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a colombanoc@hotmail.com - Quesiti e relative risposte vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Consiglio regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail: d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail: s.barsottini@virgilio.it

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail mauro.brancaleoni@istruzione.it, per questioni riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail: paolo.cortese@vallauri.edu

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail: antonio.denicola@istruzione.it

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: francavillafranco@gmail.com.

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, e-mail: gillomg@alice.it,

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavila1@libero.it

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com

Giovanna Taverna, tel. 380.51.73.985, 324.62.19.808, e-mail: g.taverna@libero.it